

Direzione: CULTURA E POLITICHE GIOVANILI

Area: ARTI FIGURATIVE, CINEMA E AUDIOVISIVO

DETERMINAZIONE

N. G15773 del 18/11/2019

Proposta n. 20240 del 18/11/2019

Oggetto:

POR FESR Lazio 2014-2020. Progetto T0002E0003. Azione 3.3.1 – "Sostegno al riposizionamento competitivo alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente" – sub-azione b) "Progetto integrato per la valorizzazione culturale di specifici tematismi" dell'Asse prioritario 3 – Competitività. Avviso pubblico di cui alla determinazione n. G17244 del 20/12/2018, modificata dalla determinazione n. G04058 del 4/04/2019. Presa d'atto delle risultanze dei lavori della Commissione tecnica di valutazione.

OGGETTO: POR FESR Lazio 2014-2020. Progetto T0002E0003. Azione 3.3.1 – “Sostegno al riposizionamento competitivo alla capacità di adattamento al mercato, all’attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente” – sub-azione b) “*Progetto integrato per la valorizzazione culturale di specifici tematismi*” dell’Asse prioritario 3 – Competitività. Avviso pubblico di cui alla determinazione n. G17244 del 20/12/2018, modificata dalla determinazione n. G04058 del 4/04/2019. Presa d’atto delle risultanze dei lavori della Commissione tecnica di valutazione.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CULTURA E POLITICHE GIOVANILI

DI CONCERTO con il Direttore per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e Lazio Creativo - Autorità di Gestione POR FESR Lazio 2014-2020;

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Arti Figurative, Cinema e Audiovisivo;

VISTO lo statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001 n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017 n. 26 “Regolamento regionale di contabilità”, in particolare l’articolo 30, comma 2 in riferimento alla predisposizione del Piano Finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13, recante: “Legge di stabilità regionale 2019”;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 861, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 862, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 febbraio 2019, n. 64, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell’articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28

dicembre 2018, n. 14 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 16, concernente: “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021, ai sensi dell’articolo 28, comma 6, del regolamento regionale 9 novembre 2017. Aggiornamento del bilancio reticolare, ai sensi dell’articolo 29 del r.r. n. 26/2017”;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale (prot. n. 131023 del 18/02/2019) e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2019-2021;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale del 10/04/2014, n. 2, che ha approvato le “Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020”, che costituiscono il quadro di sintesi del processo di pianificazione e programmazione per lo sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo per il medio-lungo periodo e che interseca la *vision* di crescita e progresso sociale del più ampio programma di governo;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 479 del 17/07/2014 inerente la “Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: POR FESR, POR FSE e PSR FEASR 2014-2020”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 660 del 14 ottobre 2014 di designazione dell’Autorità di Audit, l’Autorità di Certificazione, l’Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l’Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

VISTO l’Accordo di Partenariato con l’Italia per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

VISTO il Programma Operativo POR Lazio FESR 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C (2015) 924 del 12 febbraio 2015;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 205 del 6 maggio 2015, avente ad oggetto: “Adozione del Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell’ambito dell’Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;

CONSIDERATO che nel POR FESR Lazio 2014-2020 è prevista, nell'Asse prioritario 3 Competitività, nell'ambito dell'Azione 3.3.1 "Sostegno al riposizionamento competitivo alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente" la sub-azione b) "Progetto integrato per la valorizzazione culturale di specifici tematismi";

CONSIDERATA la necessità di procedere all'attivazione degli interventi previsti dalla suddetta Azione 3.3.1 "Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente", e che "le operazioni finanziabili consistono in misure di aiuto per imprese, nella qualificazione dell'offerta di servizi anche infrastrutturali di supporto alla competitività delle imprese esistenti e all'attrazione di nuove attività, [...], in interventi nella creazione di nuova occupazione anche di tipo autonomo. [...]", sub-azione b) "Progetto integrato per la valorizzazione culturale di specifici tematismi";

VISTA la legge regionale n. 1/2015, recante "Disposizioni sulla partecipazione alla formazione e attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea e sulle attività di rilievo internazionale della Regione Lazio", e in particolare il CAPO VII, art. 19, comma 2, che recita: "La Regione, al fine di assicurare la piena attuazione delle politiche europee di coesione economica e sociale, secondo principi di efficacia ed efficienza, si avvale di una cabina di regia, quale strumento operativo unitario di coordinamento delle attività di preparazione, gestione, funzionamento, monitoraggio e controllo dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali europei";

VISTA la Direttiva del Presidente N. R00004 del 7 agosto 2013 avente ad oggetto l'istituzione della Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive) come aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente n. R00002 dell'8 aprile 2015;

CONSIDERATO che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR Lazio 2014-2020, nella seduta del 25 giugno 2015 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni relative all'Azione 3.3.1 "Sostegno al riposizionamento competitivo alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente";

CONSIDERATO che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR Lazio 2014-2020, nella seduta del 25 maggio 2018, ha approvato la seguente modifica al PO: "Ampliamento dei tematismi/ambiti correlati alla realizzazione del progetto integrato per la valorizzazione culturale del Lazio (Azione 3.3.1)";

VISTO il Piano finanziario relativo all'Asse 3 – Competitività- del POR FESR Lazio 2014-2020, che destina 276.400.000,00 euro per l'attuazione delle diverse Azioni all'interno delle quali ricade l'Azione 3.3.1, sub-azione b, alla quale sono state destinate programmaticamente € 6.000.000,00 per il perseguimento degli obiettivi previsti;

VISTA la D.G.R. n. 506 del 04 agosto 2016 avente per oggetto: POR FESR Lazio 2014-2020. Approvazione delle Modalità Attuative Programma Operativo (MAPO) relative all'Azione 3.3.1 – "Sostegno al riposizionamento competitivo alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente" – sub-azione b) "Progetto integrato per la valorizzazione culturale di specifici tematismi" dell'Asse prioritario 3 – Competitività;

VISTA la D.G.R. n. 550 del 2/10/2018, avente per oggetto: "POR FESR Lazio 2014-2020. Modifica delle Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) relative all'Azione 3.3.1 – "Sostegno al riposizionamento competitivo alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività

per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente” – sub-azione b: “Progetto integrato per la valorizzazione culturale di specifici tematismi” dell’Asse prioritario 3 – Competitività” con la quale si è provveduto ad accantonare le risorse necessarie all’espletamento dell’Avviso Pubblico in oggetto mediante i seguenti impegni: n. 32585 sul cap. A42125, n. 32588 sul cap. A42126 e n. 32591 sul cap. A42127, per un totale complessivo di Euro 6.835.174,14;

VISTA la D.G.R. n. 644 del 7/11/2018, avente per oggetto:” Modifica e integrazione della deliberazione della Giunta regionale n. 550 del 2/10/2018 “POR FESR Lazio 2014-2020. Modifica delle Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) relative all’Azione 3.3.1 – “Sostegno al riposizionamento competitivo alla capacità di adattamento al mercato, all’attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente” – sub-azione b: “Progetto integrato per la valorizzazione culturale di specifici tematismi” dell’Asse prioritario 3 – Competitività”;

VISTA la determinazione n. G17244 del 20/12/2018 avente per oggetto:” POR FESR Lazio 2014-2020. Progetto T0002E0003. Approvazione dell’Avviso Pubblico relativo all’Azione 3.3.1 – “Sostegno al riposizionamento competitivo alla capacità di adattamento al mercato, all’attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente” – sub-azione b) “Progetto integrato per la valorizzazione culturale di specifici tematismi” dell’Asse prioritario 3 – Competitività, in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 550 del 2/10/2018, come modificata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 644 del 7/11/2018. Impegni di spesa e prenotazioni di Euro 3.417.587,07 sul capitolo A42125, di Euro 2.392.310,95 sul capitolo A42126 e di Euro 1.025.276,12 sul capitolo A42127, per un totale di Euro 6.835.174,14. Esercizi Finanziari 2018 – 2020”;

VISTA la determinazione n. G04058 del 4/04/2019 di rettifica della determinazione G17244/2018 citata;

CONSIDERATO che sono pervenute n. 126 domande, delle quali 21 sono risultate non ammissibili formalmente e pertanto non sottoposte alla valutazione della Commissione tecnica;

VISTA la determinazione n. G14787 del 29/10/2019, avente per oggetto: ”POR FESR Lazio 2014-2020. Progetto T0002E0003. Azione 3.3.1 – “Sostegno al riposizionamento competitivo alla capacità di adattamento al mercato, all’attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente” – sub-azione b) “Progetto integrato per la valorizzazione culturale di specifici tematismi” dell’Asse prioritario 3 – Competitività. Avviso pubblico di cui alla determinazione n. G17244 del 20/12/2018, modificata dalla determinazione n. G04058 del 4/04/2019. Approvazione dell’elenco delle domande non ammesse formalmente”;

VISTO il decreto dirigenziale n. G10976 del 9/08/2019, con il quale è stata costituita la Commissione tecnica di valutazione di cui all’art. 8, comma 3 dell’Avviso pubblico in oggetto;

VISTA la nota n. 928237 del 18/11/2019 con la quale la Commissione ha trasmesso all’Area competente le risultanze dei lavori, comprensiva degli elenchi delle domande ammesse e finanziate (allegato A), delle domande ammesse ma non finanziate (allegato B) e di quelle non ammesse (allegato C);

CONSIDERATO che, delle 105 domande sottoposte alla valutazione della Commissione:

n. 48 - elencate nell’allegato A che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione - sono risultate ammesse e finanziate;

n. 9 - elencate nell’allegato B che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione - sono risultate ammesse ma non finanziate per esaurimento delle risorse disponibili;

n. 48 - elencate nell'allegato C che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione - sono risultate non ammesse per mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto;

RITENUTO di dover prendere atto delle risultanze dei lavori della Commissione riportate negli allegati A (domande ammesse e finanziate), B (domande ammesse ma non finanziate) e C (domande non ammesse), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CONSIDERATA la necessità di verificare - ai sensi di quanto previsto dall' art. 2 comma 4 dell'Avviso – la sussistenza e la permanenza in capo ai beneficiari dei requisiti loro richiesti all'atto della presentazione dell'istanza;

RITENUTO di dover precisare che l'adozione del presente atto è finalizzata al solo avvio degli ulteriori adempimenti, previsti dall'Avviso e dalle vigenti disposizioni in materia, necessari per l'effettiva concessione dei contributi proposti e che, pertanto, non costituisce provvedimento di formale concessione del contributo proposto, né attribuisce diritti soggettivi in capo agli interessati, essendo l'effettiva concessione subordinata all'esito delle verifiche e alla sottoscrizione dell'atto di impegno previsto dall'art. 8, comma 7 dell'Avviso (il cui schema è presente come allegato C alla determinazione n. G17244 del 20/12/2019);

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate

DETERMINA

- di prendere atto delle risultanze dei lavori della Commissione riportate negli allegati A (domande ammesse e finanziate), B (domande ammesse ma non finanziate) e C (domande non ammesse), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di precisare che l'adozione del presente provvedimento è finalizzata al solo avvio degli ulteriori adempimenti previsti dall'Avviso e dalle vigenti disposizioni in materia, necessari per l'effettiva concessione dei contributi proposti e che, pertanto, esso non costituisce provvedimento di formale concessione del contributo proposto, né attribuisce diritti soggettivi in capo agli interessati, essendo l'effettiva concessione subordinata all'esito delle verifiche ed alla sottoscrizione dell'atto di impegno previsto dall'art. 8, comma 7 dell'Avviso;

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sui siti www.regione.lazio.it e www.lazioeuropa.it anche ai fini di notifica agli interessati.

Il Direttore Regionale
Dott.ssa Miriam Cipriani